

Newsletter Studio Babbo – Fruizione oraria dei congedi parentali

Il Job Act (Dlgs. 80/2015) ha esteso la possibilità di fruire del congedo parentale a ore anche in mancanza di specifica previsione della contrattazione collettiva

La fruizione su base oraria è consentita in misura pari alla metà dell'orario medio giornaliero del periodo di paga precedente a quello nel corso del quale ha inizio il congedo parentale.

IL CONGEDO PARENTALE è quel periodo di congedo concesso alla madre o al padre nel periodo successivo al congedo per maternità obbligatoria fruibile fino agli 8 anni del bambino (la c.d. astensione facoltativa) la sua fruizione era finora prevista su base giornaliera o mensile con l'erogazione di **un'indennità pari al 30%** della retribuzione a carico dell'Inps.

IL CONGEDO È CONCESSO :

- alla **madre lavoratrice**, trascorso il periodo di congedo di maternità (astensione obbligatoria), per un **periodo continuativo o frazionato non superiore a 6 mesi (cd. Astensione facoltativa)**;
- al **padre lavoratore**, dalla nascita del figlio, per un periodo continuativo o frazionato **non superiore a 6 mesi**; nel caso in cui si astiene per un periodo continuativo o **frazionato non inferiore a 3 mesi il periodo può essere elevato a 7 mesi**;
- qualora vi sia **un solo genitore**, per un periodo continuativo o frazionato **non superiore a 10 mesi**

COME SI RICHIEDE?

La domanda di congedo a ore viene presentata dal genitore mediante un'apposita procedura telematica presente sul sito INPS:

- almeno 5 giorni prima per congedo mensile o giornaliero;
- almeno 2 giorni prima per congedo orario.

L'Inps ha chiarito con messaggio Inps n. 6704 del 03/11/2015 che il Congedo parentale ad ore :

- è compatibile con i Permessi fruiti in modalità oraria per l'assistenza del lavoratore stesso o di suoi familiari, anche se minori (art. 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n.104)

NON è compatibile con :

- Congedo parentale ad ore per altro figlio
- Riposi per allattamento, anche per altro figlio
- Permessi orari per altro figlio

La legge di stabilità 2016 ha altresì esteso la possibilità ai genitori di rinunciare al congedo parentale per poter ricevere un voucher mensile INPS di euro 600,00 (per un massimo di 6 mesi) da utilizzare per attività di baby sitting ovvero per l'iscrizione ad asili nido pubblici o privati nei mesi di mancata richiesta di congedo parentale.

Lo studio rimane a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Dott. Paolo Babbo

Dott. Dario Babbo